Anno XLI. Martedì-Mercoledì 2-3 Ottobre 1888 N. 229

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione i aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta » 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 1 Ottobre

Altezza barometro a 0° media mm. 750,4
e al mare « 752,4
Temperatura minima 14° 5 ore 4 ant.
« massima 22° 8 « 2 pom.
« media 18° 1
Umidità relativa media 79.
Nebulosità media 6|10 nuvolo-sereno
Vento SW;NE deboli

Giorno 2 Ottobre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 751.3
« termometro 18° 5
« aspetto dell'atmosfera: nuvolo:
« vento NE debole.
Temperatura minima 13° 1 - ore 3 ant.

DI QUA E DI LÀ

La lotta in Francia fra conservatori e repubblicani è ai ferri corti.

Alle agitazioni dei bonapartisti, all'apostolato di Boulanger, alle lettere del Conte di Parigi, la Democrazia radicale insediata al governo risponde, per bocca di Floquet, con un programma di revisione, che corrisponde, senza dirlo, a quello dell'Assemblea unica, e ne prepara il terreno.

Dall'Assemblea unica ad una nuova Convenzione non vi è che un passo, e molto piccolo.

L'autoritarismo è per la democrazia radicale, come il sangue per il corpo umano.

L'eccesso non è possibile, nè si mantiene senza la forza di un altro eccesso.

Floquet non proclama la soppressione del Senato, ma vuol renderlo inutile, restringendone la competenza in materia finanziaria, e togliendogli la facoltà di sciogliere la Camera.

Il Senato annichilito, con un Presidente elettivo, è l'onnipotenza della Camera; è il rovescio di ciò che domandano i revisionisti: è ciò che vagheggiano i democratici di altri paesi.

La lotta in Francia si deciderà come si è sempre decisa: col sagrifizio della libertà.

—

Secondo le ultime notizie che giungono dall'Aia, si attende d'ora in ora la morte dell'ultimo discendente maschio di Guglielmo il Taciturno, e così il ramo cadetto della Casa Nassau, si spegne.

Il 12 settembre corrente gli Stati generali votarono una legge che costituisce la tutela della principessa Guglielmina, unica figlia del Re, la quale ha 8 anni.

La Regina Emma eserciterà le funzioni di tutrice con l'assistenza di un Consiglio, nel quale figureranno i principali funzionari del paese. Se la bambina erede morisse, la corona passerebbe alla sorella di Guglielmo III, granduchessa di Sassonia Weimar Eisenach e suoi discendenti. « Sarebbe dunque una famiglia regnante tedesca — dice il *Journal des Débats* — quella che erediterebbe il trono dei Paesi Bassi ».

La morte del Sovrano attuale dell'Olanda pone fine all'unione fra i Paesi Bassi ed il granducato di Lussemburgo e il Lussemburgo passerà al duca di Nassau. Ma si teme che l'avvenimento non debba compiersi alla liscia, viste le aspirazioni della Germania e della Francia su quel paese.

—

La concorrenza, se non la rivalità, dell'Inghilterra e della Germania nelle regioni equatoriali dell'Africa tende a farsi più viva e più diretta, poichè pare che i Governi, rimasti fin qui in seconda linea, dietro le Società private, si troveranno forse, per necessità di cose se non per intenzione deliberata, tirate a mostrarsi più apertamente che non abbiano fatto finora. Finora non è, però, che rivalità di giornali. Il *Times* ha cominciato col rimproverare vivacemente il Gabinetto Salisbury, a proposito della spedizione Wismann. Esso lo ha accusato di abbandonare a sè medesima la spedizione Stanley e la Compagnia dell'Africa orientale, la quale andrebbe invece aiutata, poichè i Tedeschi, una volta che fossero in possesso di Wadelai, diventerebbero padroni di gran parte del commercio africano. Il *Times* non conclude formalmente, ma la sua conclusione non è per ciò meno chiara; esso vorrebbe che il Governo aiutasse finanziariamente e militarmente l'iniziativa privata, poichè la Germania s'avvia a fare altrettanto. L'articolo del *Times* ha servito d'occasione alla *Gazzetta di Colonia* per incoraggiare il proprio Governo ad agire. « Se noi riuscissimo — essa dice — a raggiungere Emin pascià, sarebbe un avvenimento del quale non si può misurare l'importanza dal punto di vista dello sviluppo e della estensione della potenza materiale e morale della Germania sul continente africano. Noi saremmo certamente i dominatori del continente nero, e le circostanze ci avrebbero messo così in misura di andar a combattere alla sua origine medesima la piaga della schiavitù. » Non meno del *Times*, la *Gazzetta di Colonia*, adunque invoca l'intervento del Governo; ed è probabile che il loro linguaggio, che le loro esortazioni non sieno che il preludio di codesto intervento in un prossimo avvenire.

Il ritorno dei Reali

Roma 30. — Il ritorno dei Sovrani in Roma sarà festeggiato con maggiore entusiasmo del solito. Le società operaie e liberali stanno già organizzando una grande dimostrazione in senso anticlericale, anche per rispondere indirettamente al violento discorso del Papa al pellegrinaggio del clero italiano.

La Commissione del Senato per la legge comunale

La Commissione del Senato nominò relatore Finali. Sembra che essa abbia emendato o rifatto le parti improvvisate durante la discussione alla Camera, e di più richiamato a severo e profondo studio le basi di massima sugli ammessi all'estensione dell'elettorato, sulla elettività del sindaco, sulla trasformazione e sul richiamo ai suoi veri caratteri della Deputazione provinciale, sull'istituzione della Giunta provinciale, amministrativa. Non mancano in questi punti nuove modalità di ordine più o meno sostanziale. Il lavoro può dirsi compiuto, ma si è deciso di farlo conoscere a Crispi, poichè vi sono argomenti, cui non si può toccare senza avvertire il Governo delle conseguenze, od avere da esso notizie particolari indispensabili ad un voto definitivo.

LE SCUOLE A TUNISI

La *Riforma* non crede che la Francia possa intervenire nell'andamento delle scuole italiane a Tunisi. Essa scrive; « Si dice che i trattati verranno rispettati; ma che i trattati possono essere non solo violati, sibbene anche elusi. A ciò veglierà il Governo italiano. Intanto non si riuscirà a far credere che le misure escogitate verso le scuole italiane a Tunisi siano un'altra prova di simpatia della Francia verso l'Italia. »

La missione Cecchi è riuscita

Da fonte ufficiosa viene smentito il telegramma del *Times* sul cattivo esito della missione del capitano Cecchi presso il Sultano del Zanzibar.

La missione, anzichè fallita, si assicura avrà prossimamente una soluzione favorevole.

LETTERE DA MASSAUA

Lettere giunte da Massaua recano che Barambaras Kafel si trova tuttora a Keren.

Negli scorsi giorni vi fu a Beilul, presso Assab, un po' di agitazione per i malumori degli indigeni contro alcuni militari.

Si mandò un rinforzo di truppe; ma la cosa non ebbe seguito.

Il comizio dei muratori a Roma

I muratori tennero Domenica l'annunziato Comizio in piazza Dante.

Vi saranno state, fra muratori cenciosi ed indifferenti, un 4000 persone.

La presidenza era tenuta da operai. Invece di parlare dei loro veri interessi e di cercare il modo di riparare alla meglio alla crisi si son fatte delle declamazioni furibonde a perdita di fiato.

Veramente, l'ordine del giorno era pratico, ma quando gli oratori arruffa popoli incominciarono a trinciare la questione sociale non ci fu mezzo di dire qualcosa di serio.

La polizia sorvegliava paternamente questi sfoghi e lasciava dire.

Naturalmente fu l'infame borghesia che fece le spese delle ire comuni.

Il motto di Cipriani ha fatto strada e s'invocò la *santa carabina*.

V'era un oratore che voleva leggere un lungo discorso; fu mandato a dormire. Un'altro disse:

— Ci vuol altro che leggere i romanzi preparati di notte; quelli si stampano, qui si tratta di rivoluzione e non di letteratura; quando i padroni di casa ci diranno: andatevene, noi dobbiamo cacciar fuori loro.

E un altro:

— Dobbiamo far sentire al governo i nostri diritti.

Una voce: Col cannone.

Un'altra voce: Vi consigliano di istruirvi. Ma che libri! Buttate via i libri e afferrate la carabina!

Non mancò il solito oratore ben pasciuto, il socialista teoretico il quale non manca mai alle dimostrazioni della miseria ma che lui, sta al caldo d'inverno ed al fresco d'estate; costui era un ometto panciutello, con ciondoli, anelli e catena d'oro; appena salito in bigoncia cominciò a parlare di squallori; di braccia forzatamente inoperose, di donne affannate, di bambini morenti d'inedia; sul più bello della sua tiritera una voce maschia e forte lo interruppe.

— Dal momento che avete dei così buoni principii, mandate al Monte di Pietà tutto quell'oro ch avete addosso; servirà a sfamare qualcuno.

Una grande risata e dei battimani accolsero l'interruzione; l'oratore confuso troncò la sua concione.

I discorsi durarono tre ore quindi si presentarono due ordini del giorno.

Il primo, accettato dalla Presidenza del Comizio premessa l'affermazione della rivoluzione sociale invita gli operai a riunirsi per fondare delle cooperative e assumere essi così i lavori pubblici.

Il secondo ordine del giorno portante le firme di Golfarelli, Giovanelli e Gnocchetti, sdegna di ricorrere al Governo per i lavori edilizi di Roma e invita gli operai ad abbattere il privilegio, affermando la rivoluzione sociale.

Questo secondo ordine del giorno è votato.

Contenti del loro voto i muratori sono tornati alle loro case con un pugno di mosche.

Telegrammi Stefani

Il Re di Portogallo alla Spezia

Spezia 1. — Il re di Portogallo è giunto alle ore 9 e 30 pom. ossequiato dalle autorità. Visiterà l'arsenale poi si imbarcherà sul « Vasco di Gama » diretto a Barcellona.

Contro il ministro dell'interno e il direttore di polizia di Londra

Londra 1. — Ieri vi furono parecchi *meetings*: le risoluzioni adottate dicono che il ministro dell'interno e il capo della polizia municipale devono dimettersi e cedere il posto ad uomini che sappiano impedire i crimini selvaggi, di cui Londra è attualmente il teatro.

Fra Grecia e Turchia

Londra 1. — Lo *Standard* ha da Atene: il rilascio di due pescatori greci che le autorità turche arrestarono è considerato privo d'importanza. La questione generale delle pesche fra la Turchia e la Grecia resta pendente.

Lo *Standard* ha da Costantinopoli: esiste una vera guerra diplomatica fra la Grecia e la Turchia.

Il numero delle questioni, che attendono la soluzione fra due cancellerie, ascenderebbe a quattordici.

Il Congresso dei cooperatori

Bologna 1. — Si è chiuso il Congresso dei rappresentanti delle società cooperative. Le società cooperative italiane si riuniranno nuovamente fra due anni a Torino.

Gli scioperi in Francia

Saint Etienne 1 — Lo sciopero generale continua a Firminy; lo sciopero è scoppiato stamane a Rochelamoliere, 60 operai su 900 sono discesi nei pozzi.

Goblet teme per la Repubblica

Freville 30. — Ad escarbation presso Albeville in occasione dell'inaugurazione della scuola dei fabbri ferrai, Goblet disse: si potrebbe vanamente dissimulare l'inquietudine in cui siamo l'indomani della deplorevole elezione di Boulanger, inattesa e minacciante l'avvenire. Goblet chiedesi poscia dove la politica di Boulanger può condurre, se non alla rinnovazione di qualche abbominevole avventura.

Goblet richiama tuttociò che la repubblica fa al paese.

Non contesta che le riforme sono desiderabili, il gran male proviene perchè la maggioranza della Camera non è omogenea. Se nella prossima Camera fossero eletti numerosi boulangisti potrebbero tutto scuotere, tutto rovesciare per arrivare alla monarchia o alla dittatura, alla guerra civile, verosimilmente forse alla guerra coll'estero nelle condizioni più paventevoli in cui possiamo affrontarla. Vogliamo tutti una Francia forte, potente, rispettata, ma come in tali condizioni assicurare alla Francia il rispetto delle altre nazioni? Che volete che le potenze estere pensino all'avvenire della Francia, quando possano chiedersi a quali fazioni essa rischia di essere data domani? Quali risoluzioni prendere, quali alleanze sperare quando

non ha si può offrire agli altri la ricurezza? Goblet terminò esprimendo fiducia nella repubblica che trionferà e la ferma speranza che il paese saprà eleggere nel 1889 una Camera assicurante la tranquillità e la prosperità del paese.

Una contesa fra la Francia e il Marocco

Tangeri 1 — Il ministro di Francia domandò alle autorità marocchine soddisfazione per l'insulto fatto dallo sceicco. Al Garbeak al viaggiatore ed archeologo francese Martinere, dopo un alterco per la fornitura dei viveri occorrenti alla spedizione archeologica.

La rivolta sulle coste del Zanzibar

Londra 1 — Il *Times* ha da Zanzibar: I tedeschi di Kilva sono morti coraggiosamente con le armi alla mano in presenza della cannoniera tedesca ancorata nel porto.

Migliaia d'indigeni coprivano la riva. Il comandante della cannoniera non poteva tentare uno sbarco.

I corpi delle vittime furono orribilmente mutilati. La cannoniera inglese *Penguin* salvò i tedeschi di Limli. L'ammiraglio inglese ritornò a Zanzibar. A Michindani i tedeschi poterono fuggire a mezzanotte; mezz'ora avanti l'arrivo degli insorti. Questi tirarono fucilate contro la barca che trasportava i fuggiaschi, caricata con 500 chilogrammi di polvere. Tutta la colonia degli indiani sudditi inglesi lasciò Bamajo e si è rifugiata a Zanzibar cogli oggetti più preziosi.

Zanzibar 1 — Le comunicazioni colle città della costa meridionale sono completamente interrotte. Il capitano Curzon e il luogotenente Valter sbarcarono a Lindi con pericolo delle loro vite in faccia a parecchie migliaia di indigeni fanatici e liberarono un impiegato tedesco sotto la protezione dei cannoni della nave. L'impiegato sarebbe stato altrimenti ucciso.

Il bilancio della guerra in Francia

Parigi 1 — Fra Freycinet e il relatore della commissione del bilancio si è stabilito un accordo sul bilancio della guerra accettando Freycinet nuove riduzioni di sei milioni.

Notizie dell'Egitto

Cairo 1 — Il Kedive è arrivato. Annunziasi da Vadihalfa che Valadelnnujrni, capo dei dervisci nei dintorni di Vadihalfa, lasciò Dongola e si è recato a Sarras con 3500 uomini di fanteria, 900 di cavalleria e 3 cannoni.

Carnot a Parigi

Parigi 30 — Carnot è arrivato.

Il carico del « Sud America »

Madrid 1 — Si ha da Las Palmas: I palombari lavorano nell'estrazione del carico del *Sud America* e dei bagagli dei passeggieri.

Notizie reali e imperiali

Milano 1 — Proveniente da Monza il Re di Portogallo passò alle 2 pom. diretto alla Spezia.

Pietroburgo 1 — I sovrani giunsero ieri a Vladikavkas.

Dispacci particolari

Roma 1.

Crispi stamane intervenne alla Commissione senatoriale per la riforma comunale e provinciale; formossi circa due ore, e mostrossi conciliante; accettò in genere le modificazioni, facendo riserve; mostrossi piuttosto contrario su due punti, fra cui le modificazioni al voto limitato. I commissarii ripartono stasera.

— Alle Nunziature pontificie all'estero giunse una Nota del Cardinale Rampolla che si comunicherà ai rispettivi Governi; essa protesta contro i discorsi pronunciati il 20 settembre, specie pel carattere voluto attribuire da essi venuta dell'Imperatore di Germania.

Lo strazio alla memoria di Federico III

La *Post*, considerata uno degli organi officiosi del Cancelliere germanico, a proposito della lettera di Bismarck all'Imperatore, relativa al famoso diario; riferendosi alla frase che dà le ragioni per cui il principe Federico Guglielmo, fu tenuto lontano da ogni confidenza temendosi cioè indiscrezioni, scrive:

« Fu con grande dolore che il Cancelliere si decise a rivelare questo fatto. Anche col pericolo di offuscare la memoria dell'Imperatore Federico, facendo note le sue deplorevoli debolezze, si doveva dar posto alla verità; si doveva mostrare come il Kronprinz, ben lungi dall'essere stato uno dei più attivi fattori dell'unità germanica, sotto l'impero degli Hoenzollern, ne fosse uno dei maggiori ostacoli. »

La *Freissininge Zeitung*, giornale dei liberali-nazionali, risponde:

« A questo noi siamo giunti; a vedere gli ufficiosi proclamare un nemico dello stato l'eroe di Königgrätz, Worth e Sedan! Questo supera, in impudenza ed in menzogna, ciò che la stampa ufficiosa del popolo tedesco ha avuto il coraggio di pubblicare ».

Telegr. da Berlino 29:

Il principe di Galles ha diretto all'Imperatore Guglielmo un telegramma redatto in termini vivissimi, lamentandosi dell'asserzione della lettera di Bismarck, concernente la Corte d'Inghilterra, che nel 1870 avrebbe favorito la Francia; ciò che il Principe dichiara una falsità.

L'IMPERATORE GUGLIELMO

e le suore Sacramentine di Roma.

Nella *Post* di Berlino del 27 settembre si legge:

« Il gabinetto civile dell'Imperatore ricevette tempo fa una supplica di un genere affatto nuovo, che veniva da Roma.

« Questa supplica riveste un carattere politico in quanto essa si riferisce al prossimo viaggio dell'Imperatore a Roma.

« La petente è un'abbadessa italiana.

« Il Municipio di Roma avendo stabilito che la Via Venti Settembre, situata poco lungi dal Quirinale, e dalla stazione ferroviaria, dovesse essere rettilineata prima dell'arrivo dell'Imperatore di Germania, poichè il corteggio imperiale deve di necessità passare per quella strada, aveva, per tale effetto, prescritta la demolizione dell'antico monastero delle Suore del SS. Sacramento che si trova allo sbocco della via suddetta.

« Appena l'abbadessa ebbe ricevuto comunicazione dell'ordine di abbandonare il monastero, si recò dal conte di Solms, ambasciatore di Germania, e gli rimise una supplica motivata diretta all'Imperatore

« L'ambasciatore promise di trasmetterla a Berlino, ove fu rimessa a Guglielmo II, per mezzo del ministro degli affari esteri.

« Con questa supplica si pregava l'Imperatore di volersi degnare, col suo intervento, di contribuire alla revoca dell'ordine col quale, in causa del suo arrivo, costringevansi le suore ad abbandonare l'antico asilo che era a loro sì caro.

L'Imperatore, dopo di aver presa conoscenza della domanda, incaricò l'ambasciatore di pregare in suo nome il Re Umberto a voler impedire che, per cagione del suo arrivo si fosse arrecato ad altri molestia.

« Ed è perciò che l'abbadessa e le suore del SS. Sacramento potranno continuare ad occupare l'antico convento ».

IL LIBRO DEL MACKENZIE

L'*Independance belge* ha il seguente dispaccio da Londra:

Un'indiscrezione mi mette in grado di darvi alcune informazioni sul libro del dott. Mackienzie.

L'opera si propone di dimostrare che il regime adottato dal dottor Mackienzie era il solo che aveva una base scientifica, e che il trattamento da lui adottato ha prolungato la vita dell'Imperatore.

Il libro farà rilevare, quale danno fatale abbia causato alla salute dell'Imperatore la cura di alcuni medici, del dottor Gerhadt in particolare, un metodo eccezionale di cauterizzazione elettrica, lo impiego di una cannula imperfetta del dottor Bergmann. Il Mackienzie afferma che se il malato fosse stato affidato a lui solo, gli avrebbe prolungato la vita almeno di 20 mesi e che in fatto l'esistenza dell'imperatore fu spezzata per l'incapacità dei medici tedeschi.

Il libro critica vivamente i rapporti ufficiali dei medici tedeschi; e tende a provare che non apparisce punto evidente, da quanto si sa, che l'Imperatore abbia dovuto soccombere al cancro.

Sarebbe stato il trattamento del dottor Gerhadt, a produrre il cancro.

I FATTI DEL GIORNO

Gli assassini d'Artena — Le indagini iniziate dall'autorità per la scoperta degli assassini d'Artena, han già condotto a buoni risultati — così telegrafano da Roma al *Caffaro*.

Uno degli assassini venne arrestato proprio nel corteo funebre che accompagnava le vittime al camposanto. Egli era fra il corteo, con la torcia in mano, e aveva assunto un'aria compunta di circostanza.

Di altri gravissimi misfatti sono pure presunti colpevoli gli autori di quest'ultima aggressione.

✶

Scoppio e vittime — Avantieri a Venezia, rottosi il tubo della macchina in un treno ferroviario, rimasero feriti per gravi ustioni il fuochista ed il macchinista. L'uno è morto ieri sera, l'altro è moribondo. Entrambi lasciano moglie e figli.

✶

Un colpo d'apoplessia — L'arcivescovo di Siena, durante le funzioni solenni alla cattedrale venne colto da apoplessia cerebrale.

Il suo stato è grave, ma non disperato.

✶

Il falso frate italiano — Si ha da Beziers in Francia, che l'altra sera un individuo, dicentesi frate francescano italiano, si presentò al convento dei francescani di quella città.

Il superiore del convento, avendo dei dubbi sulla sua identità, lo fece coricare, ma poi prevenne la gendarmeria per interrogarlo la mattina dopo.

L'individuo però prese la fuga all'alba e fu arrestato alla Stazione di Beziers mentre stava per partire.

Interrogato dalla Polizia, non si potè ottenere da lui alcuna spiegazione. Tuttavia è sempre tenuto in arresto.

Su questo fatto si fanno le più strane congetture.

✶

Il Vaticano non vuole la luce — Durante le prove d'illuminazione a luce elettrica dei principali monumenti di Roma per le feste imperiali si proiettavano da Castel Sant'Angelo anche i fasci luminosi sopra il Vaticano.

Questi si lagnò per tale non richiesta illuminazione, ed allora il Governo ordinò che si cessasse subito di proiettare la luce elettrica in Vaticano.

✶

Tre morti e trentasei feriti in ferrovia — Un dispaccio da Mansfield Ohio (America) reca la notizia e i primi dettagli d'uno scontro di treni ferroviari che fu causa di morti e feriti.

Il caso avvenne sulla linea Baltimore and Ohio a Ankoytown a 25 miglia al sud di Mansfield, alle ore 5 pom. Tre persone rimasero morte e 36 ferite, fra queste ultime, due gravissimamente.

Una commettitura di congiunzione male applicata fece uscire dalle rotaie un convoglio *express*, del quale il vagone posta, quello dei bagagli ed altri due conducenti 110 passeggeri si precipitarono contro un treno merci che colà si trovava. L'urto fu spaventoso: i quattro vagoni a metà distrutti si sono ammassati l'un sull'altro e la locomotiva del convoglio merci esplodendo lanciò torrenti di vapore e di acqua bollente sui viaggiatori, dei quali se ne trovarono per ogni dove.

Fra i morti figurano il macchinista del treno merci e il custode dei bagagli del treno *express*, il terzo è un viaggiatore di Savannah, certo William Grinsley.

✶

Scomparsa misteriosa — Narrammo giorni sono di un compositore tipografo, certo Alamacher, che ereditò 45 milioni dal proprietario del *Courrier* di S. Francisco.

Nella settimana Alamacher è scomparso: si teme sia stato vittima di un tranello.

✶

Gli orrori di Londra — La popolazione è un'altra volta atterrita da ciò che chiamasi gli *orrori di Londra*.

Un miserabile, probabilmente lo stesso che scannò quattro vecchie prostitute a *White-Chapel* ne assassinò altre due la notte di Sabbato.

Una fu trovata in *Berne-Street* a due passi dal largo corso *Commercial-Road*, colla gola tagliata fino alle orecchie; la seconda sulla piazzetta Miore.

Essa giaceva immersa nel sangue.

L'assassino le tagliò, come le altre, la gola, poscia le aprì il ventre.

Si crede ci sia stata lotta fra la vittima e l'assassino, poichè questi le recise il naso, le tagliuzzò le guancie e la fronte e perfino le cavò l'occhio destro!

La popolazione di quei quartieri è eccitatissima.

✶

Il Principe Vittorio Emanuele visita sua sorella — Il principe Vittorio Napoleone, giunto ieri l'altro a Torino, si recò nel pomeriggio, solo ed a piedi, a salutare la sorella, principessa Letizia d'Aosta trattenendosi con lei circa due ore. È probabile che il principe Vittorio si rechi anche a Monza a salutarvi i Sovrani.

✶

Una vera battaglia contro l'esercito della salute — Durante una rappresentazione dell'*Armée du Salut* a Neuchâtel prolungatasi fino a mezzanotte e alla quale interveniva il colonnello Clibboro, avvennero gravi disordini.

Il popolino, assembrato intorno alla « cittadella » salutista, dopo aver per lungo tempo schiamazzato e fischiato, fece ressa alle porte, schiantò la cancellata in ferro, mise a pezzi il chiosco ove si vendevano i biglietti d'ingresso, tentò sfondare la porta che mette nella gran sala e di far man bassa sui corifei dell'Esercito di Salvezza.

Le guardie di P. S. e la gendarmeria, all'uopo rinforzata, dovettero sguainare le sciabole, respingere il popolo e condurre scortati, alle carceri, i salutisti sfregiati e malconci. Si temono altri tumulti per la terza rappresentazione.

A stento la forza pubblica potè respingere, a sciabola sguainata, il popolo indignato.

Furonvi botte date e ricevute e un disordine non più visto, un tumulto insolito nella pacifica città di Neuchâtel. Gli abitanti del quartiere de l'Ecluse, dove trovasi la cittadella salutista, avendo dichiarato che prenderanno le armi se non si fanno cessare quegli scandali e quei tumulti, dicesi che il direttore del dipartimento di giustizia e polizia, consigliere di Stato onorevole Cornaz, sia partito stamane col primo treno per Berna, onde informare dell'accaduto e dei pericoli gravi che minacciano la quiete pubblica il Consiglio federale.

Pel momento è stato dato ordine perentorio dal Cantone di tutti i salutisti del di fuori e di chiudere la cittadella per motivi d'interesse pubblico.

✶

Alla più bella — Ecco i risultati del concorso della bellezza a Spa:

Il gran premio della bellezza è stato vinto da Berta Soukaret, di 18 anni, nativa della Guadalupa; il premio di 5000 lire toccò ad Angela Delrosa, di anni 16, nativa di Osborne; quello di 2000 a Maria Steneuf, di 23 anni, viennese; quello di 1000 a Badia Lodz, lionese, d'anni 18; quello di 500 a Avany Vilna di Budapest, di 19 anni, e ad Olga Hadiaskha, di 21 anni, da Stoccolma.

✶

Duello a Genova — Ferruccio Macola che abbandona il *Secolo XIX* e la città di Genova, ha avuto un duello con De Francesco, direttore dell'*Avvenire di Sar-*

degna, per certi apprezzamenti fatti nel giornale. De Francesco rimase ferito al capo.

Iersera i giornalisti genovesi offrirono un banchetto d'addio al loro collega.

*

Lo scoppio d'una caldaia — Otto morti — L'altro giorno a Terranova (Sicilia) è scoppiata una caldaia del grande stabilimento a vapore Bresmes per lo sgranellamento del cotone.

Sono crollati l'edificio e le case circostanti.

Si estrassero dalle macerie otto morti e 15 feriti gravemente.

Temesi che ve ne siano ancora.

Ammirabile lo zelo dei carabinieri e dei soldati.

Venne aperta una inchiesta.

TERESITA MAURI

artista drammatica

Questo nome è nuovo nell'arte drammatica; perchè la signorina Mauri recita da soli undici mesi. Eppure, a vederla sulla scena, si direbbe che è artista provetta, tanto grandi e rapidi sono i progressi che in sì breve tempo ha saputo fare in quest'arte difficilissima.

Certamente deve aver ricavato un notabile vantaggio, recitando per sei mesi a fianco della Tessero; ma bisogna pur convenire che in essa c'è la stoffa, perchè il teatro comico italiano, fra non molto, possa vantare una eccellente artista nello stretto senso della parola.

E prima di tutto la Mauri apparisce fornita di un acuto ingegno e di uno spirito d'osservazione molto ammirabile in una giovane diciottenne; perchè nulla le sfugge che serva a rendere vere ed interessanti le parti a lei affidate. Inoltre non solo nei momenti di maggior importanza, nei punti più salienti dell'azione, ma anche negli accessori, recita sempre con grande impegno, non trascurando le più piccole controscene, e riuscendo, così, naturale ed efficace.

Oltre alle doti intellettuali, altre ne possiede indispensabili per chi vuole riuscire eccellente artista: figura graziosa e slanciata, occhio vivacissimo, fisonomia espressiva, su cui si pingono facilmente le interne commozioni, voce dolce e squillante; in una parola quel corredo necessario per accendere nell'animo degli spettatori gli affetti che le varie situazioni drammatiche debbono eccitare.

Un solo appunto le si può fare circa il gesto, il quale, nelle parti concitate, è talvolta un po' troppo agitato e convulso; ma ciò, oltre a significare che quest'artista prova prima dentro di se le forti emozioni che vuol suscitare negli altri, è indizio di eccitabilità nervosa, conseguentemente di delicatezza di sentire; epperò tra qualche anno la signorina Mauri saprà, senza fallo, trar partito da siffatta esuberanza di sentimento, per rappresentare colla massima efficacia ed energia le eroine dei drammi e delle commedie sociali del teatro moderno.

Nelle parti d'ingenua e in quelle che richieggono una fine e corretta *coquetterie*, essa non teme rivali: l'abbiamo ammirata sotto le spoglie di *Pia* nel *Cantico dei Cantici*, e di *Atenaide* nel *Padrone delle ferriere*, per citare due personaggi d'indole affatto contraria. Eppure in entrambi si è mostrata abilissima, ritraendo, in modo superiore ad ogni elogio, l'amore sentimentale e purissimo della biblica sposa dei Cantici, e l'odio della figlia di *Moulinet* lungamente covato e sfogato brutalmente.

Sabato per sua serata d'onore, alla presenza di un pubblico numeroso e scelto, interpretò nella *Frine* di Castelvecchio la parte di protagonista. Essendo la prima volta che essa la rappresentava, il Castelvecchio stesso scrisse per lei una *premessa* in versi martelliani, nella quale chiedeva l'indulgenza del pubblico, se ardiva recitare quella difficilissima parte. Ma avrebbe potuto fare a meno di tale premessa; perchè ritrasse a meraviglia la famosa *etèra* greca, specialmente in quelle scene in cui *Frine* si mostra pazzamente innamorata d'*Iperide*.

Fu donata di bellissime *corbeilles* di fiori, e l'uditorio con applausi frenetici la salutò e chiamò con insistenza moltissime volte al proscenio, specialmente dopo l'ultimo atto. Del resto la simpatia vivissima che la signorina Mauri si è cattivata in tutto il pubblico ferrarese, sono una prova evidente de' suoi pregi artistici incontrastati.

Sappia essa valersene convenientemente; seguiti a mettere sulla scena quell'impegno che ora vi mette; non si stanchi di studiare ed osservare attentamente i diversi caratteri, quali si presentano nella vita reale; rifugga da qualunque esagerazione che danneggi la naturalezza: e viva sicura che un avvenire lusinghiero, una brillante carriera le sta aperta dinanzi.

Questo si può con sicurezza predire della signorina Mauri, anche non essendo profeti.

R. Carrozzari

Rassegna Commerciale

1 Ottobre.

I grani hanno dato prova di buona resistenza — non hanno ribassato cioè malgrado la nessuna domanda dalle piazze di consumo e la minor volontà di comperare della speculazione. Oggi si conclusero pochi affari, ma con prezzi di sostegno da L. 23,25 a L. 23,75 per pronti.

Anche l'Estero è meglio tenuto. Poco consumo nei frumentoni e quindi affari limitati e pochi vagoni pronti a L. 15,25 circa qui. Le solite scritture per Novembre e Dicembre a L. 15,50 circa.

In canape, l'andamento purtroppo non è punto incoraggiante; i possidenti cominciano a limitare le loro pretese, ma ancora non sono arrivati a quel punto a cui la speculazione ed il consumo applicherebbero.

Quotiamo quasi nominalmente da L. 235 a 240 per partite comuni. *c.f.*

CRONACA

Consiglio provinciale — Andata deserta per difetto di numero legale la seduta indetta per Venerdì, questa aveva luogo per secondo invito, ieri, presenti 28 Consiglieri.

Si addivenne alle seguenti deliberazioni.

In rimpiazzo del cons. Maiocchi rinunciatario alla nomina di membro della Commissione del Bilancio era eletto il Cons. Sani.

Veniva dal Consiglio preso atto delle nomine fatte per sua delegazione dalla Deputazione provinciale.

In ordine alla Ferrovia Ferrrara-Magnavacca, parole, parole, parole. E sarà continuato. In sostanza venne approvata la proposta della Deputazione con un ordine del giorno Sani nel quale il Consiglio esprime il desiderio che gli accordi presi per questa ferrovia con la Direzione dell'ufficio della Bonifica Burana non abbiano ad esser causa di alcun ritardo nella esecuzione dei lavori ferroviarj. Frattanto venne riconosciuta la inopportunità di esperire nuove pratiche colla Società Veneta fino a quando non sarà pervenuta la concessione per la linea Ferrara-Cento.

Su proposta di alcuni Consiglieri venne unanimemente approvato l'aggiunta di un nuovo comma al primo articolo del Regolamento sulle pensioni.

Su parere richiesto dal Ministero, venne approvato il voto della Deputazione che cioè per la pesca marittima con rete ed altri apparecchi a strascico si debbano mantenere le misure proibitive attualmente in vigore.

Venne rimandata la discussione e deliberazione sul concorso per l'attivazione di una navigazione fluviale a vapore sul Po e suoi confluenti; e ciò per l'interessamento di altra provincia.

Intorno ai provvedimenti pel casermaggio dei RR. Carabinieri a Copparo e Francolino, ricorderanno i lettori come nell'ultima seduta, considerata l'entità della spesa e il fatto che prossimamente il casermaggio andrà a far parte degli oneri dello Stato, si deliberava di provvedere a queste due stazioni mediante l'affittamento di qualche stabile idoneo. Ebbene: ieri il Consiglio, udite le informazioni su qualche conato di trattativa non riuscito, approvava di punto in bianco la costruzione di due appositi fabbricati pei RR. Carabinieri in quelle località secondo i progetti presentati ed approvati anche (chi ne dubiterebbe?) dal Comando dell'arma. Una bazzecola di 80,000 lire che fra un anno o due sarà di grazia se si potranno cedere al governo per un quinto del valore.

Qualche consigliere votò contro la proposta ma nessuno ha trovato una parola sola per richiamare il Consiglio alla logica, alla serietà e alla parsimonia dei quattrini altrui! Siamo certissimi che se un fatto simile avvenisse, *puta caso*, in seno al Consiglio Comunale di Ferrara cascherebbe il mondo, la *Rivista* lancierebbe la scomunica maggiore per una dozzina di volte, e... e la Deputazione provinciale disapporrebbe senza esitazione l'operato del Comune.

Ma si tratta del Consiglio provinciale e tutto va e deve andare liscio siccome olio.

Avanti dunque.

Era respinta la domanda delle Congr. Consorziale del II Circondario per concorso della provincia nella spesa di ricostruzione di alcuni ponti Consorziali e di spostamenti stradali a tali ricostruzioni conseguenti.

Per ultimo oggetto si trattava dell'impianto della stazione zoologica per la pesca lagunare in Comacchio. Si concludeva su proposta Samaritani col delegare alla Deputazione la nomina di Commissione (e una!) che d'intelligenza colle provincie cointeressate di Venezia e Rovigo avvisi e proponga i mezzi e le modalità per cui possa sorgere in Comacchio la vagheggiata stazione.

Che Babele! — Il ministro della P. I. ha telegrafato ai R. Provveditori, perchè sospendano la compilazione del calendario scolastico, e avvisino i professori a non discutere sui libri di testo, dovendosi emanare tra poco nuove istruzioni in proposito. Frattanto però ordina che le lezioni devono incominciare *effettivamente* il giorno 16 di questo mese.

Con che libri di testo, Onor. Boselli.?

La dote al Teatro — Firmata da molte centinaia di firme sta per essere presentata una terza istanza al Consiglio perchè sul Bilancio 1889 trovi posto un decoroso stanziamento per lo spettacolo d'Opera da darsi nel prossimo Carnevale.

Del resto, la domanda era già stata prevenuta dalla Giunta la quale nel suo schema di Bilancio ha già stanziato all'uopo la somma di 12000 lire. Ora, poichè la Giunta ha compiuto di sua iniziativa questo sforzo insolito di buona volontà a riguardo del Teatro, veda un pò che non si debba arrivare colla deliberazione quando il tempo stringe. Oggi che parliamo è già tardi, e c'è ancora da nominare la Direzione teatrale, o da rieleggere l'attuale qualora non insista nelle date dimissioni.

Società di Belle Arti. — La Presidenza riceveva dalla Commissione ordinatrice dell'Esposizione di Bologna (sezione Belle Arti) la scheda per la sottoscrizione di azioni da L. 10 ciascuna allo scopo che col ricavato delle medesime si acquistino opere di pittura e scultura esposte in quella Mostra.

La scheda di sottoscrizione trovasi presso l'ufficio della Società suddetta, per quelli che desiderano firmarsi.

La Presidenza ha aperto la sottoscrizione, per la Società, segnando tre azioni — due altre furono prese dal Presidente, comm. Adolfo Cavalieri.

Si avverte che la sottoscrizione sarà chiusa verso la fine del corrente.

Acquisto di cavalli — Dal 5 del corrente Ottobre incomincierà in questa città l'acquisto di cavalli e cavalle ad uso del 2° Reggimento Artiglieria. La Commissione d'acquisto risiede nella Caserma San Guglielmo. L'acquisto si farà tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 8 alle 11 antim.

L'età dei cavalli dovrà essere dai 4 ai anni compiuti. La statura non inferiore M. 1 50, non superiore a M. 1 68.

Il venditore dovrà garantire i quadrupedi per 40 giorni da tutti i 10 difetti così detti redibitori.

In questura — Vennero arrestati L. A. ed altri per avere con violenza strappato e portato via un *remontoir* d'argento al ragazzetto Patracchini Ottorino.

— Ignoti mediante chiave falsa dal negozio Bigoni Alessandro e da un salvadanari rubarono lire 40.

Teatro Tosi-Borghi — Ieri sera un pubblico scelto assisteva alla commedia di Gondinet, *Il Prefetto di Montbrisson*. S'è riso moltissimo specialmente per la comicità che ha saputo trasfondere in essa il bravo Mancinelli trucato da *Ponterisson*, coadiuvato egregiamente dal Rosa che gli faceva da servo e dal Miniati un *Fanquemberghes* lepidissimo. Si distinsero pure le signore Govoni e Mancinelli e il Cristiani.

Quanto ai pregi intrinseci questa commedia è di molto inferiore alle altre di siffatto genere. Una delle macchiette più riuscite, quella di *Fanquemberghes*, è tolta dal marito di Babette. *Ponterisson* e *Borromeo*, e specialmente in certe scene del secondo atto, non sono dal commediografo trattati come attori drammatici, ma come *clowns* nelle pantomime.

Qua e là nel lavoro del *Gondinet* zampilla qualche spiritosa arguzia, che eccita il riso e diverte il pubblico; comica è la trovata del servo che, senza volerlo, si tinge i capelli in rosso, servendosi di un'acqua tolta dalla toeletta del suo padrone; comica pure quella del cava-macchie. Sono però indecenti le scurrilità e le troppo salaci allusioni che di tanto in tanto fanno capolino, e che lungi dall'eccitare il riso, recano disgusto al pubblico di cui fanno parte anche le signore.

Come sopra dicemmo, l'interpretazione della compagnia Calamai è stata buonissima ed accurata, e gli artisti furono applauditi.

Questa sera *Il romanzo d'un giovine povero*.

Quanto prima *I disertori Parigini*, nuova per Ferrara.

Giovedì prossimo avrà luogo la serata d'onore dell'attore brillante Gaetano Mancinelli col seguente attraente programma:

Fra dire e fare c'è di mezzo il mare.

Durand e Durand grande successo comico di tutti i principali Teatri d'Italia non escluso Ferrara.

La strage della Compagnia Calamai

Parodia tragi-comica in un atto. *rc.*

— Per il prossimo spettacolo d'opera al *Tosi-Borghi* l'impresa avendo sciolto il contratto colla sig. Carpi Caterina, ha scritturato in sua vece la nostra concittadina, signora Passari Maria.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

RISTORATORE
UNIVERSALE dei
CAPELLI
della Signora
S. A. ALLEN



per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. **S. A. ALLEN.**

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

Corriere della Sera — 52,000 copie al giorno — Grandi premi agli abbonati — Anno L. 24 60, sem. L. 12 30, trim. L. 6. — Milano, via S. Paolo, 7.

ISTITUTO CONVITTO ZEI
diretto dal **cav. prof. PIETRO DAZZI**
Firenze, Via del Giglio (58° *anno di vita*)

Il più antico, il più frequentato ed accreditato per studi, disciplina ed eletta clientela — Locale amplissimo, in eccellenti condizioni igieniche Ottimi insegnanti. *Corsi elementari, tecnici, commerciali* — *Ginnasio* — *Liceo* — Preparazione ai *Collegi, Scuola* ed *Accademia militare, Accademia navale, Istituto tecnico* e *Scuola di Scienze sociali.*

Lingue straniere, Musica, Scherma, Equitazione, Ginnastica, Esercizi militari ed ogni studio complementare e d' ornamento

Trattamento dei convittori il più *abbondante* e *conveniente.* Essi godono nelle vacanze *villeggiatura bagni marittimi* — *Ispettorato* scelto tra i migliori professori governativi anco militari e tra i più segnalati cittadini.

Una *Sezione* a parte e *succursale* di *convittori senza montura* frequentano la 3ª 4 e 5 Ginnasiale nei *R. Ginnasi* e la 1 Liceale nei R. Licei, venendo accompagnati e ricondotti al Convitto da speciali Istruttori — Per i corsi superiori Liceali e dell'Istituto tecnico si faranno speciali accordi.

PROGRAMMI A RICHIESTA

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano. Roma, Napoli* — *Sig* Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l'autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE
Via San Antonino — FIRENZE — Palazzo Sermolli

UNICO IN ITALIA
Premiato dal Ministero

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale e preparatorio ai collegi e scuole militari. **Scuola completa di Commercio.**

Per i programmi rivolgersi all' Ufficio di Direzione.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITA'
DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone** .	*L.* 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» » *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi* e *Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi* e *Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita a Lire 1,25
PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

Antonio e Domenico F.lli Marchi
Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**
DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA
DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato* 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi
A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre e mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi e pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette e tavole** da giardini — **Quadrettoni traforati** e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** in glesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi,* Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

GAETANO MARCHI
FERRARA
VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumie i chimici, *Galleria Principe di Napoli,* 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6. — In FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6.

AVVISO ALLE SIGNORE
Depelatorio F.lli Zempt.

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio Negozio dei FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in FERRARA **L. BORZANI** parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6, ed in tutte le città d' Italia.

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso,** che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (9)

Il Direttore,
C. BORGHETTI